

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-3620 del 15/07/2022   |
| Oggetto                     | Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società ILIP S.r.l. per l'impianto destinato ad attività di produzione imballaggi in plastica e in bioplastica per alimenti, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Castelfranco n. 52, Loc. Magazzino di Bazzano. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2022-3803 del 15/07/2022  |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  |
| Dirigente adottante         | PAOLA CAVAZZI   |

Questo giorno quindici LUGLIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **ILIP S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di produzione imballaggi in plastica e in bioplastica per alimenti, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Castelfranco n. 52, Loc. Magazzino di Bazzano.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. **Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società **ILIP S.r.l.** (C.F. e P.IVA 03499571200) per l'impianto destinato ad attività di produzione imballaggi in plastica e in bioplastica per alimenti, sito in Comune di Valsamoggia, via Castelfranco n. 52, Loc. Magazzino di Bazzano, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-5146 del 27/09/2017, con scadenza di validità in data 22/07/2034, e rilasciato dal SUAP Associato dei Comuni Valsamoggia e Monte San Pietro con provvedimento 39648 del 23/07/2019, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue industriali** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>4</sup> di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Valsamoggia}.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003.

- **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera**<sup>5</sup> {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico**<sup>6</sup> {Soggetto competente Comune di Valsamoggia}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-5146 del 27/09/2017, con scadenza di validità in data 22/07/2034, e contestualmente richiede al SUAP Associato dei Comuni Valsamoggia e Monte San Pietro di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
  3. **Dispone che le condizioni e prescrizioni di cui al presente Atto di Modifica Sostanziale di AUA, si intendono applicate dalla data di effettiva messa a regime delle modifiche strutturali richieste in data 13/01/2022 da parte della società ILIP S.r.l. a seguito delle quali si rilascia il presente Atto. Fino a tale data continuano ad essere vigenti le condizioni e prescrizioni di cui alla precedente AUA DET-AMB-2017-5146 del 27/09/2017 rilasciata alla società ILIP S.r.l. dal SUAP Associato dei Comuni Valsamoggia e Monte San Pietro con provvedimento 39648 del 23/07/2019.**
  4. **Dispone che la società ILIP S.r.l. comunichi ad ARPAE-AACM ed ad ARPAE-APAM le date di messa in esercizio e di messa a regime delle succitate modifiche strutturali così come autorizzate.**
  5. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B, C e D** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
  6. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>7</sup>.
  7. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>8</sup>.
  8. Obbliga la società **ILIP S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>9</sup>.
  9. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>10</sup>.

<sup>5</sup> Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>8</sup> Ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>9</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

10. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
11. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione**

- La società ILIP S.r.l. (C.F. e P.IVA 03499571200) con sede legale ed impianto sito in Comune di Valsamoggia, via Castelfranco n. 52, Loc. Magazzino di Bazzano, ha presentato, nella persona dell'Amministratore unico e con modalità telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. Associato dei Comuni Valsamoggia e Monte San Pietro in data 13/01/2022 (Prot. n. 1387) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue in acque superficiali, in seguito alla richiesta di installazione di un nuovo depuratore da 220 A.E. (scarico parziale S10) per tutti gli scarichi parziali domestici presenti nello stabilimento (tali scarichi parziali non recapiteranno più negli scarichi S2, S2b, S7 ed S9), alla richiesta di installazione di un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia (scarico parziale S11) del nuovo piazzale di carico/scarico di fronte al magazzino automatico di nuova costruzione, di modifica in riduzione degli scarichi S2, S7 ed S9 (non avranno più la frazione di refluo domestico, ma solo le frazioni industriale e meteorica), alla richiesta di 5 scarichi in Canal Torbido di acque meteoriche di dilavamento non contaminate (di cui lo scarico I11 con acque di seconda pioggia) ed alla richiesta di eliminazione dello scarico S2b, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate (autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico) e con dichiarazione che l'attività non ha interferenze con la Rete Natura 2000 e non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale di cui ai Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 4846 del 31/01/2022 (pratica SUAP n. 119/2022), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 31/01/2022 al PG/2022/15256 e confluito nella **Pratica SINADOC 6558/2022**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/39615 del 09/03/2022 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 13215 del 21/03/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/03/2022 al PG/2022/46406, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 20261 del 27/04/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/04/2022 al PG/2022/69151, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 08/04/2022 (Prot. SUAP n. 16946).
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/70943 del 29/04/2022 ha comunicato al Comune di Valsamoggia, al Consorzio della Bonifica Burana, all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena e ad ARPAE-APAM - Servizio Territoriale che, al fine di poter procedere all'adozione del provvedimento di AUA richiesto, attende l'invio dei relativi pareri necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/71712 del 02/05/2022 ha trasmesso parere favorevole per la matrice scarichi in acque superficiali ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Consorzio della Bonifica Burana con nota Prot. n. 8186 del 20/05/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/05/2022 al PG/2022/84901, ha trasmesso parere favorevole ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/85992 del 24/05/2022 ha sollecitato il Comune di Valsamoggia e l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/107020 del 28/06/2022 ha sollecitato nuovamente il Comune di Valsamoggia ad inviare quantomeno il parere/nulla osta ad autorizzare lo scarico derivato dall'unione di acque reflue domestiche e meteoriche in corpo idrico superficiale (Rio Muzza), obbligatorio ai sensi della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e D.G.R. 1053/2003 e necessario al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il Comune di Valsamoggia con nota Prot. n. 36563 del 30/06/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/07/2022 al PG/2022/108879, ha trasmesso parere favorevole per la matrice scarichi e presa d'atto per la matrice di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi in acque superficiali, emissioni in atmosfera e impatto acustico, acquisito il contributo tecnico di ARPAE-APAM, preso atto che alla data di redazione del presente atto il Comune di Valsamoggia, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, preso atto che alla data di redazione del presente atto l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena,

in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi ai fini della compatibilità idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e ss.mm.ii. e dell'art. 19 della L.R. 13/2015 per gli scarichi diretti nel Rio Muzza, dato atto che la società ILIP S.r.l. ha richiesto in data 25/05/2018 (PGMO/2018/10711) il rinnovo con modifica della concessione vigente nel Rio Muzza (Atto n. 17076 del 29/11/2006 - pratica n. MO06T0040) di aree del Demanio Idrico (Pratica MO06T0040/18VR01 in istruttoria alla data di redazione del presente atto), acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>11</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 372,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarichi acque reflue industriali in acque superficiali: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00, in quanto modifica della matrice scarichi di acque reflue industriali in acque superficiali.
- Allegato B - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.6 pari a € 346,00.
- Allegato C - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto prosecuzione senza modifiche per la matrice emissioni in atmosfera della vigente AUA.
- Allegato D - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune
- Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 14/07/2022

Per LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
*Patrizia Vitali*<sup>12</sup>

L'INCARICO DI FUNZIONE  
Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni ambientali  
*Paola Cavazzi*<sup>13</sup>  
(determina firmata digitalmente)<sup>14</sup>

<sup>11</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>12</sup> Ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott.ssa Patrizia Vitali.

<sup>13</sup> Firma apposta ai sensi della D.D.G. n. 29/2022 Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

<sup>14</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

### **Impianto ILIP S.r.l.**

**Comune di Valsamoggia (BO), via Castelfranco n. 52, Loc. Magazzino di Bazzano**

#### **ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

### **Classificazione degli scarichi**

#### Scarico n. 2

Scarico in acque superficiali (Corso d'acqua pubblico Canal Torbido in gestione idraulica al Consorzio della Bonifica Burana) classificato come "scarico di acque reflue industriali", costituite dall'unione di acque reflue industriali (originate dalle acque di raffreddamento e dalle eventuali acque di lavaggio delle pavimentazioni prodotte dall'attività di produzione imballaggi in plastica e in bioplastica per alimenti) e di acque meteoriche di dilavamento non contaminate (derivate da porzioni delle aree esterne e dei coperti dello stabilimento).

#### Scarico n. 7

Scarico in acque superficiali (Corso d'acqua pubblico Canal Torbido in gestione idraulica al Consorzio della Bonifica Burana) classificato come "scarico di acque reflue industriali", costituite dall'unione di acque reflue industriali (originate dalle acque di raffreddamento e dalle eventuali acque di lavaggio delle pavimentazioni prodotte dall'attività di produzione imballaggi in plastica e in bioplastica per alimenti) e di acque meteoriche di dilavamento non contaminate (derivate da porzioni delle aree esterne e dei coperti dello stabilimento).

#### Scarico n. 9

Scarico in acque superficiali (Corso d'acqua pubblico Rio Muzza di esclusiva gestione e competenza della Regione Emilia Romagna - Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena) classificato come "scarico di acque reflue industriali", costituite dall'unione di acque reflue industriali (originate dalle acque di raffreddamento e dalle eventuali acque di lavaggio delle pavimentazioni prodotte dall'attività di produzione imballaggi in plastica e in bioplastica per alimenti) e di acque meteoriche di dilavamento non contaminate (derivate da porzioni delle aree esterne e dei coperti dello stabilimento).

## Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

- uno scarico denominato n. 10+11 (di progetto) in acque superficiali (Corso d'acqua pubblico Rio Muzza di esclusiva gestione e competenza della Regione Emilia Romagna - Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena) classificato come "scarico di acque reflue domestiche", costituite dall'unione di acque reflue domestiche originate dal nuovo depuratore biologico aziendale (scarico parziale S10) e dalle acque di prima (scarico parziale S11) provenienti dallo stabilimento produttivo (competenza amministrativa dello scarico del Comune di Valsamoggia ai sensi del Punto 5 alla Lettera A.2. del Punto I della D.G.R. 1860/2006. Vedi Allegato B al presente atto).
- 12 scarichi (denominati I0, I1, I3, I4, I5, I6, I11, I12, I13, I14 ed I15) in acque superficiali (Corso d'acqua pubblico Canal Torbido in gestione idraulica al Consorzio della Bonifica Burana) di acque meteoriche di dilavamento non contaminate (derivate da porzioni delle aree esterne e dei coperti dello stabilimento) e da acque di seconda pioggia dichiarate non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

## Prescrizioni

1. Gli scarichi di acque reflue industriali individuati con i numeri 2, 7 e 9 nelle planimetrie di riferimento agli atti, devono rispettare i limiti di accettabilità fissati per gli scarichi in acque superficiali di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
2. Le linee fognarie e gli scarichi e la gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici e tecnici di riferimento del presente provvedimento.
3. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
  - a) i pozzetti di ispezione e campionamento siano realizzati e mantenuti conformi allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tali da consentire il prelievo dell'acqua per caduta;
  - b) se per eventuale esigenza tecnica e costruttiva non fosse possibile realizzare pozzetti di controllo come da prescrizione precedente, siano concordate e condivise con ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto competente diverse soluzioni tecniche;
  - c) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
  - d) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



- e) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque reflue per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
  - f) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario sia effettuato tramite ditte autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
  - g) sia conservata idonea documentazione di tutti gli interventi di manutenzione effettuati, da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
  - h) siano effettuate analisi periodiche di autocontrollo, a cadenza almeno semestrale da parte di tecnico abilitato, eseguite su campioni delle acque di scarico prelevate dai pozzetti di ispezione e campionamento sugli scarichi n. 2, 7 e 9, con le modalità stabilite dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e ricercando i seguenti parametri: pH, materiali grossolani, solidi sospesi totali; COD (come O<sub>2</sub>), Ferro, Fosforo Totale (come P), Azoto Ammoniacale (come NH<sub>4</sub>), Azoto Nitroso (come N), Azoto Nitrico (come N), Idrocarburi Totali e Tensioattivi Totali;
  - i) la gestione delle aree esterne impermeabili scoperte, le cui acque meteoriche recapitano negli scarichi denominati 2, 7, 9, I0, I1, I3, I4, I5, I5, I6, I12, I13, I14 ed I15, sia realizzata del rispetto della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, non svolgendo lavorazioni di alcun tipo né deposito di materie prime e/o rifiuti al fine di evitare l'immissione in corpo idrico superficiale di materie prime e/o rifiuti o di acque reflue o meteoriche di dilavamento contaminate dalla presenza di tali materie prime e/o rifiuti o di reflui provenienti da sversamenti accidentali dei medesimi;
  - j) gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di problematiche ambientali (p.e. ristagni, impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol) e/o inquinamenti della falda freatica superficiale.
4. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
5. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
6. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

7. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, indicate dal Soggetto Gestore del corpo idrico ricettore (Consorzio della Bonifica Burana) degli scarichi n. 2 e 7 (originati dallo stabilimento) con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati (riportato nelle pagine successive come parte integrante al presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale).
8. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'Ente Gestore del corpo idrico ricettore (Regione Emilia Romagna - Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena) dello scarico n. 9 (originato dallo stabilimento) con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle dello scarico autorizzato.
9. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/162/2014), della Città Metropolitana di Bologna (fascicolo 11.19/177/2015) e di ARPAE (sinadoc n. 8317/2016, sinadoc n. 4164/2017, sinadoc n. 28411/2019).
- Elaborato "Relazione tecnica" datato gennaio 2022 (agli atti di ARPAE in data 31/01/2022 al PG/2022/15256).
- Elaborato n. 2 "Ubicazione impianto, punti scarico e corpi recettori" datato gennaio 2022 (agli atti di ARPAE in data 31/01/2022 al PG/2022/15256), riportato nelle pagine successive come parte integrante al presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- Elaborato n. 3 "Planimetria di dettaglio zona sud" datato gennaio 2022 (agli atti di ARPAE in data 31/01/2022 al PG/2022/15256).
- Elaborato n. 4 "Planimetria di dettaglio zona nord" datato gennaio 2022 (agli atti di ARPAE in data 31/01/2022 al PG/2022/15256).

-----

Pratica Sinadoc 6558/2022

Documento redatto in data 14/07/2022

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

# COMUNE DI VALSAMOGGIA

LOC. BAZZANO  
(CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA)

**RICHIESTA DI MODIFICA SOSTANZIALE DI  
AUA RILASCIATA CON DET-AMB-2017 -  
5146 DEL 27/09/2017 PER LO  
STABILIMENTO DI PROPRIETA' ILIP S.r.l.**

Proprietà:  
Via Castelfranco, 52  
40053 VALSAMOGGIA (BO) LOC. BAZZANO  
Legale Rappresentante:  
Sig. Riccardo Pinesani

PROGETTISTA:  
Dott. Ing. CARLO BAIETTI



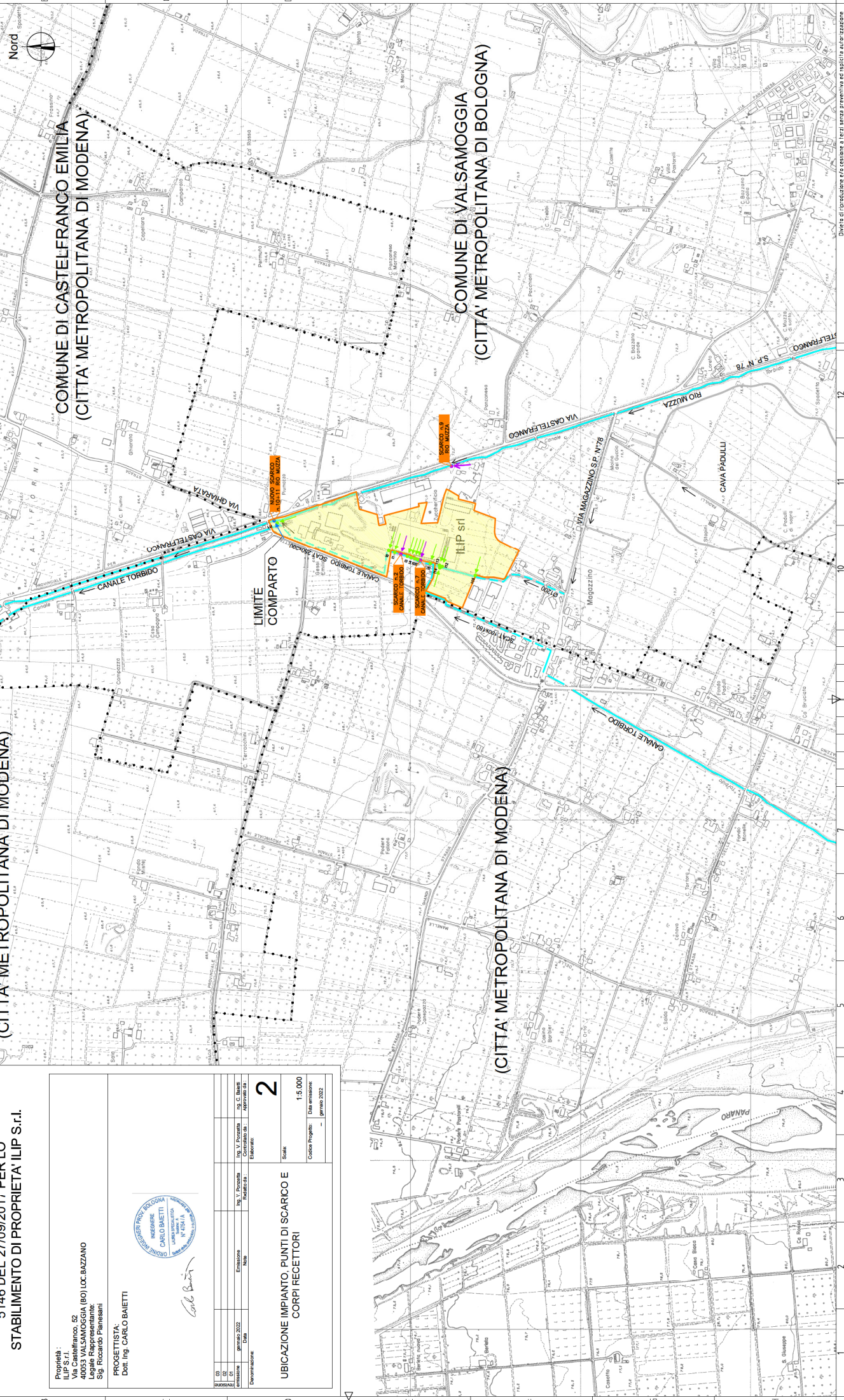
*Carlo Baietti*

|                |              |   |              |
|----------------|--------------|---|--------------|
| DD             | 02           | 01  | 01           |
| Denominazione: | Elaborazione | №. V. Piacenza                                | №. C. Buzzi  |
|                |              | Confermato da                                 | Approvato da |
|                |              | Elaboratore:                                  | Elaboratore: |
|                |              | <b>2</b>                                      |              |
|                |              | Scala: 1:5.000                                |              |
|                |              | Codice Progetto: Data emissione: gennaio 2022 |              |

**UBICAZIONE IMPIANTO, PUNTI DI SCARICO E  
CORPI RECCETTORI**

### LEGENDA

- FOSSI E CANALI SUPERFICIALI
- CONFINE PROVINCIALE E COMUNALE
- LIMITE COMPARTO ILIP SRL
- PUNTO DI SCARICO ACQUE NERE
- PUNTO DI SCARICO ACQUE BIANCHE
- PUNTO DI SCARICO ACQUE MISTE





Direzione e Sede:

C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena

Tel. 059 416511 – Fax 059 239063

E-mail: [segreteria@consorzioburana.it](mailto:segreteria@consorzioburana.it)

Pec: [segreteria@pec.consorzioburana.it](mailto:segreteria@pec.consorzioburana.it)

Sito web: [www.consorzioburana.it](http://www.consorzioburana.it)

Cod. Fisc. 94149560362

Spett.le

**ARPAE**

**Area Autorizzazioni e**

**Concessioni Metropolitana**

Via San Felice, 25

40122 Bologna (BO)

Alla c.a. Siro Albertini

*SOLO* [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

Spett.le

**ARPAE - SAC di Modena**

**U.O. Gestione Demanio Idrico**

Via giardini, 472/L

41124 Modena (MO)

Alla c.a. Dott.ssa Angela Berselli

*SOLO* [aomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aomo@cert.arpa.emr.it)

Spett.le

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale  
e la Protezione Civile**

**Servizio Coordinamento Programmi Speciali  
e Presidi di Competenza**

**Centro Unificato di Protezione Civile di Modena**

Strada Pomposiana, 325

41123 Marzaglia Nuova (MO)

Alla c.a. Ing. Francesca Lugli

*SOLO* [stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Referente:** Settore Esercizio Manutenzione Destra Panaro

Resp.: P.I. Andrea Cappelli

Tecnico istrutt.: Geom. Luca Bencivenni

**OGGETTO:** D.P.R. 59/2013. Domanda di Modifica Sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto della Società ILIP s.r.l. sito in Comune di Valsamoggia (BO), località Bazzano, Via Castelfranco n. 52. Richiesta pareri e nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti.

**Corso d'acqua pubblica "Canal Torbido". Parere di competenza.**

Con riferimento alla richiesta di questa Spett.le Agenzia avente prot. n. 70943 del 29/04/2022, acquisita agli atti dello scrivente Consorzio con prot. n. 7152 del 29/04/2022, in seguito alla verifica della documentazione ricevuta, si evidenzia che:

- nell'elaborato grafico "planimetria di dettaglio zona sud 3" sono stati correttamente indicati gli interventi riguardanti la nuova tombinatura del "Canale dei Mulini" canale di competenza Regionale, il manufatto idraulico in cemento armato di raccordo tra la tombinatura del "Canale dei Mulini" e il Corso d'acqua pubblica "Canal Torbido" e il nuovo tratto tombinato del Corso d'acqua pubblico "Canal Torbido" con funzione di accesso carraio a servizio di un'area di proprietà della Società Ilip s.r.l. in fregio a via Canaletta;

Uffici periferici:

41037 MIRANDOLA (MO) – Via Statale Sud, 35 – Tel. 0535 20100 – Fax 0535 25464

44012 BONDENO (FE) – Via Vittorio Veneto, 48/50 – Tel. 0532 893010 – Fax 0532 892966

40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (BO) – Via Circ.ne Dante, 44 – Tel. 051 6875211 – Fax 051 821358



- riprendendo quanto evidenziato nel parere Consorziale prot. n. 10651 del 03/07/2013 e riprendendo quanto citato nell'elaborato "Relazione Tecnica 4" allegato, si è verificato che i n° 3 scarichi acque reflue industriali fuori uscenti dallo stabilimento e afferenti al "Canal Torbido" sono rimasti inalterati così come originariamente progettati. In particolare i n° 3 scarichi sono identificati con la dicitura n° 2, n° 7 e n° 2b;
- dagli elaborati presentati non si evidenziano alterazioni nel numero degli scarichi acque meteoriche rispetto a quelle già esistenti afferenti al Canal Torbido. In egual modo, non si evidenziano variazioni sugli aspetti riguardanti il principio dell'invarianza idraulica, in quanto si apprende dagli elaborati grafici presentati che sia la tubazione con funzione di bocca tarata DN 160 mm che il volume del bacino di laminazione non hanno subito variazioni rispetto all'esistente;
- dagli elaborati presentati si evidenzia la necessità da parte della società Ilip s.r.l. di realizzare un depuratore interno all'area di proprietà con scarico finale (identificato con la dicitura n° 10) afferente al Corso d'acqua pubblico "Condotto Muzza" che in quel tratto è di esclusiva gestione e competenza della Regione Emilia Romagna.

In merito alla scelta progettuale che riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche dell'area industriale di proprietà Ilip s.r.l., si esprime quindi, per quanto di competenza, **parere favorevole** condizionato alle seguenti prescrizioni:

- la tombinatura con funzione di accesso carraio realizzata nel Corso d'acqua pubblica denominato "Canal Torbido" in fregio a via Canaletta dovrà essere ultimata secondo le indicazioni condivise durante l'iter progettuale dell'opera stessa. Ad oggi infatti, la mancanza dei rivestimenti spondali in c.a. dell'alveo del Canal Torbido a corredo della tombinatura sui lati di monte e di valle della stessa, sta creando corposi ed evidenti fenomeni erosivi dell'alveo del Canale. Tali erosioni creano ostacolo al normale deflusso delle acque all'interno del Canale e innescano rischi nelle operazioni di manutenzione del Canal Torbido da parte delle macchine operatrici;
- l'intervento interessante il Corso d'acqua pubblica "Condotto Muzza" che è di pertinenza Regionale, potrà essere realizzato **solo dopo il rilascio di apposito atto autorizzativo da parte di ARPAE SAC di Modena**;
- si ricorda che è necessario mantenere libera da ostacoli di qualsiasi natura una fascia di rispetto della larghezza di 5 metri esterna al ciglio destro del tratto a cielo aperto del Canal Torbido, al fine di consentire interventi di manutenzione con mezzi meccanici;
- per la realizzazione delle opere a corredo della Tombinatura su via Canaletta, si chiede di essere informati preventivamente dell'avvio dell'attività di cantiere, al fine di potere concordare e verificare puntualmente le fasi dell'intervento.

Per eventuali chiarimenti o maggiori approfondimenti in merito si potrà far riferimento ai Tecnici presenti presso la sede consorziale di San Giovanni in Persiceto (tel.051.6875211).

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Francesco Vincenzi)



## **Autorizzazione Unica Ambientale**

### **Impianto ILIP S.r.l.**

**Comune di Valsamoggia (BO), via Castelfranco n. 52, Loc. Magazzino di Bazzano**

#### **ALLEGATO B**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche di prima pioggia in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

#### **Classificazione dello scarico**

Scarico (denominato n. 10+11 - di progetto) in acque superficiali (Corso d'acqua pubblico Rio Muzza di esclusiva gestione e competenza della Regione Emilia Romagna - Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena) classificato dal Comune di Valsamoggia (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna), come "scarico di acque reflue domestiche" costituite dall'unione di acque reflue domestiche, originate dal nuovo depuratore biologico aziendale (scarico parziale n. 10), e dalle acque di prima pioggia trattate (scarico parziale n. 11), provenienti da aree scoperte del nuovo piazzale di carico/scarico di fronte al magazzino automatico di nuova costruzione all'interno dallo stabilimento destinato ad attività di produzione imballaggi in plastica e in bioplastica per alimenti.

Le acque reflue domestiche derivate dagli innumerevoli servizi igienici presenti nello stabilimento sono preventivamente trattati mediante 5 fosse biologiche e/o 7 fosse Imhoff (trattamento complessivo pari a circa 184 A.E.) per poi essere depurati attraverso un depuratore biologico a fanghi attivi da 220 A.E. Tale depuratore è composto da una sezione di sedimentazione primaria (fossa Imhoff), da una sezione di accumulo ed equalizzazione, da una sezione di denitrificazione, da una sezione di ossidazione, da una sezione di sedimentazione fanghi (con sistema di ricircolo dei fanghi), da una sezione di disinfezione dei fanghi), con annessa linea fanghi (accumulo ed ispessimento fanghi che saranno opportunamente smaltiti) e linea odori (mediante trattamento con uno scrubber a secco). A valle dell'impianto di depurazione, è presente un pozzetto di campionamento (denominato P4) dello scarico parziale n. 10, prima dell'unione con lo scarico parziale n. 11 con successivo recapito finale in acque superficiali mediante lo scarico finale n. 10+11.

Le acque meteoriche ricadenti nel nuovo piazzale di carico/scarico posto in fronte alle baie di carico del nuovo magazzino automatico (area esterna impermeabilizzata di circa 5.675 m<sup>2</sup> e dotata di idonee pendenze) sono

raccolte mediante caditoie grigliate e inviate ad un pozzetto by-pass che separa le prime piogge dalle seconde piogge: le prime piogge (i primi 3 mm di pioggia che dilava l'area del nuovo piazzale) sono gestite in un impianto di prima pioggia (volume utile totale della vasca di prima pioggia di circa 20 m<sup>3</sup>), mentre le seconde piogge sono scaricate senza alcun trattamento direttamente nella rete interna delle acque meteoriche non contaminate che recapita in acque superficiali (Corso d'acqua pubblico Canal Torbido in gestione idraulica al Consorzio della Bonifica Burana) mediante lo scarico denominato I11. A valle dell'impianto di prima pioggia, è presente un pozzetto di campionamento (denominato P5) dello scarico n. 11, prima dell'unione con lo scarico parziale n. 10 con successivo recapito finale in acque superficiali mediante lo scarico finale n. 10+11.

### **Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

- 2 scarichi (denominati n. 2 e 7) in acque superficiali (Corso d'acqua pubblico Canal Torbido in gestione idraulica al Consorzio della Bonifica Burana) classificato come "scarico di acque reflue industriali", costituite dall'unione di acque reflue industriali e di acque meteoriche di dilavamento non contaminate (competenza amministrativa dello scarico di ARPAE. Vedi Allegato A al presente atto).
- 1 scarico (denominato n. 9) in acque superficiali (Corso d'acqua pubblico Rio Muzza di esclusiva gestione e competenza della Regione Emilia Romagna - Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena) classificato come "scarico di acque reflue industriali", costituite dall'unione di acque reflue industriali e di acque meteoriche di dilavamento non contaminate (competenza amministrativa dello scarico di ARPAE. Vedi Allegato A al presente atto).
- 12 scarichi (denominati I0, I1, I3, I4, I5, I6, I11, I12, I13, I14 ed I15) in acque superficiali (Corso d'acqua pubblico Canal Torbido in gestione idraulica al Consorzio della Bonifica Burana) di acque meteoriche di dilavamento non contaminate (derivate da porzioni delle aree esterne e dei coperti dello stabilimento) e da acque di seconda pioggia dichiarate non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

### **Prescrizioni**

1. Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Valsamoggia, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna PG/2022/71712 del 02/05/2022, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 36563 del 30/06/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/07/2022 al PG/2022/108879. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

2. Le linee fognarie e gli scarichi e la gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici e tecnici di riferimento del presente provvedimento.
3. Il Titolare dello scarico deve garantire che gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di problematiche ambientali (p.e. ristagni, impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol) e/o inquinamenti della falda freatica superficiale.
4. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'Ente Gestore del corpo idrico ricettore (Regione Emilia Romagna - Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena) dello scarico n. 10+11 (originato dallo stabilimento) con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle dello scarico autorizzato.
5. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
6. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
7. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
8. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/162/2014), della Città Metropolitana di Bologna (fascicolo 11.19/177/2015) e di ARPAE (sinadoc n. 8317/2016, sinadoc n. 4164/2017, sinadoc n. 28411/2019).
- Elaborato "Relazione tecnica" datato gennaio 2022 (agli atti di ARPAE in data 31/01/2022 al PG/2022/15256).

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



- Elaborato n. 2 “Ubicazione impianto, punti discarico e corpi recettori” datato gennaio 2022 (agli atti di ARPAE in data 31/01/2022 al PG/2022/15256), già riportato come parte integrante all’Allegato A del presente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- Elaborato n. 3 “Planimetria di dettaglio zona sud” datato gennaio 2022 (agli atti di ARPAE in data 31/01/2022 al PG/2022/15256).
- Elaborato n. 4 “Planimetria di dettaglio zona nord” datato gennaio 2022 (agli atti di ARPAE in data 31/01/2022 al PG/2022/15256).

-----  
Pratica Sinadoc 6558/2022

Documento redatto in data 14/07/2022



## COMUNE DI VALSAMOGGIA

Città metropolitana di Bologna

Servizio Ambiente

[ambiente@comune.valsamoggia.bo.it](mailto:ambiente@comune.valsamoggia.bo.it)

Invio tramite assegnazione in protocollo

**SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia  
e Monte San Pietro**

[suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it](mailto:suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it)

Invio tramite PEC

**A.R.P.A.E – AACM di Bologna**

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: D.p.r. n. 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per "attività di *PRODUZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA IDONEI AL CONTATTO CON GLI ALIMENTI*" - Impianto sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Castelfranco 52, Località Bazzano. Richiedente ILIP SRL - (Pratica Suap n. 119/2022).  
Trasmissione di parere.**

**Vista** la documentazione inviata allo scrivente Servizio con prot. n. 4846 del 31/01/2022 da parte del SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro;

**Vista** le successive documentazioni integrative a tutt'oggi fornite, delle quali l'ultima è pervenuta con prot. n. 20261 del 27/04/2022;

**Vista** la **Richiesta di pareri e nulla osta attesi dai Soggetti competenti coinvolti** pervenuta da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM) – con propria nota SINADOC 6558/2022 prot. N.ro 70943/2022 del 29/04/2022 (acquisito agli atti di questo Comune al prot. 20555 del 29/04/2022), al quale si riscontra con la presente;

**Visto** il parere di ARPAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 6558/2022 prot. N.ro 71712/2022 del 02/05/2022 (pervenuto in data 02/05/2022 prot. 20835 e che si allega in copia al presente parere), relativo alla matrice scarico delle acque reflue e meteoriche in corpi idrici superficiali;

**Viste** le dichiarazioni rese in merito alla matrice acustica, mediante la sottoscrizione del documento digitale intitolato "*Dichiarazione\_compatibilità\_acustica\_signed.pdf*" (che si allega in copia al presente parere), inviato allo scrivente Servizio con prot. n. 20261 del 27/04/2022 da parte del SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro;

**Visti i Solleciti di emissione pareri e nulla osta attesi dai Soggetti competenti coinvolti** pervenuti da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM) – con propria nota SINADOC 6558/2022 prot. N.ro 85992/2022 del 24/05/2022 (acquisito agli atti di questo Comune al prot. 26053 del 24/05/2022) e con propria nota SINADOC 6558/2022 prot. N.ro 107020/2022 del 28/06/2022 (acquisito agli atti di questo Comune al prot. 36094 del 29/06/2022), ai quali si riscontra con la presente;

**Preso atto** che l'istanza avanzata è stata presentata per la **sola modifica sostanziale della matrice scarichi in acque superficiali** mentre per le matrici emissioni in atmosfera e acustica (già precedentemente autorizzate) è stata dichiarata una mera prosecuzione senza modifiche (come peraltro rilevato anche da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM) – con propria nota SINADOC 6558/2022 prot. N.ro 85992/2022 del 24/05/2022 e con propria nota SINADOC 6558/2022 prot. N.ro 107020/2022 del 28/06/2022, alle quali pertanto si rimanda);

**Si esprime**, per quanto di competenza,

**parere favorevole**

al rilascio dell'“Autorizzazione Unica Ambientale” vincolato alle seguenti prescrizioni:

- **relativamente alla matrice impatto acustico:**

Oltre alla presa d'atto già indicata in premessa per tale matrice, si prende atto di quanto dichiarato mediante la sottoscrizione del documento digitale intitolato “*Dichiarazione\_compatibilità\_acustica\_signed.pdf*” (al quale, pertanto, si rimanda), inviato allo scrivente Servizio con prot. n. 20261 del 27/04/2022 da parte del SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro **prescrivendo comunque** nel contempo, relativamente alle opere e/o attività afferenti all'istanza di AUA sopra citata, il rispetto di quanto disposto dalla vigente Classificazione Acustica del Territorio dei Comuni dell'Area Bazzanese approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 25/02/2016;

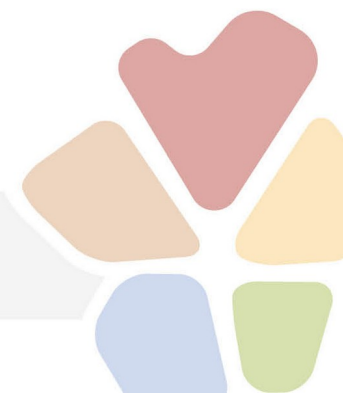
- **relativamente alla matrice emissioni in atmosfera:**

Oltre alla presa d'atto già indicata in premessa per tale matrice, si dà atto che, a tutt'oggi, il parere del Servizio Urbanistica relativo all'istanza di AUA sopra citata non è pervenuto allo scrivente Servizio;

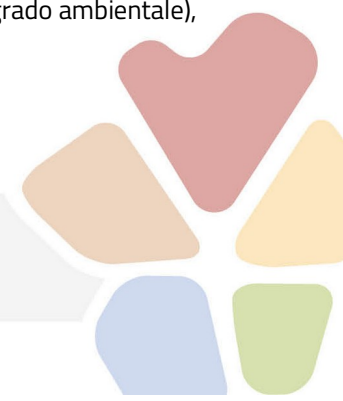
- **relativamente alla matrice scarico delle acque reflue fognarie e meteoriche:**

Si esprime parere favorevole al **rilascio** dell'“Autorizzazione Unica Ambientale” richiesta **nel rispetto** di quanto indicato e prescritto nel sopra citato parere di ARPAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 6558/2022 prot. N.ro 71712/2022 del 02/05/2022 (pervenuto in data 02/05/2022 prot. 20835 (al quale, pertanto, si rimanda) **e nel rispetto** di quanto di seguito prescritto:

- i pozzetti di ispezione dovranno essere riconoscibili, mantenuti sempre puliti, in perfetta efficienza ed accessibili per tutto l'arco dell'anno;



- gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosol e non dovranno mai produrre inconvenienti igienico/sanitari e/o la proliferazioni di insetti ed animali sgradevoli; inoltre, non dovranno mai determinare fenomeni di impaludamento superficiale, di dissesto idrogeologico o fenomeni di intasamento del terreno disperdente;
- siano adottate tutte le misure più idonee ad assicurare un corretto e razionale utilizzo delle acque nelle fasi di prelievo, di impiego e di scarico. A tal proposito, come consigliato da ARPAE-ST - Distretto di Montagna, si prescrive, per quanto possibile, la raccolta a fini irrigui delle acque reflue meteoriche in apposita cisterna dotata di sfioro di troppo pieno regimato;
- per la collocazione della Cisterna di Accumulo acqua per irrigazione, della Fossa tipo Imhoff, del Filtro Percolatore anaerobico, dei pozzetti vari e delle relative Tubazioni fognarie sia rispettata la corrispondente distanza minima dal prospiciente confine di proprietà prevista dall'art. 889 del Codice Civile oppure, per tali opere, sia acquisito l'assenso scritto dei proprietari confinanti prospicienti;
- dalla realizzazione e dal funzionamento dell'impianto fognario afferente al presente atto non siano originate delle dispersioni e/o delle infiltrazioni che possano interessare o interferire con eventuali proprietà confinanti;
- ogni modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato o al sistema di convogliamento delle acque allo scarico, nonché ogni variazione conseguente alle previsioni di cui al D. lgs. 152/06 dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ente autorizzatorio per l'eventuale riclassificazione e aggiornamento dell'atto autorizzativo;
- il presente atto è comunque da riferirsi esclusivamente alle acque, al corpo ricettore ed al punto di recapito finale indicati negli atti allegati alla suddetta istanza, per cui l'eventuale effettuazione di scarichi di diversa origine oppure defluenti in altri corpi ricettori o recapitanti in altri punti di recapito finale, sarà soggetta a separata autorizzazione (previa relativa istanza di parte);
- il presente atto NON sostituisce e/o ricomprende altre Autorizzazioni, Concessioni, Assensi o Nulla Osta (quali ad esempio l'Autorizzazione Paesaggistica Comunale, l'Autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, l'Autorizzazione allo Svincolo Idrogeologico, la Concessione di Occupazione Suolo Pubblico Comunale o Demaniale) che, qualora necessari, andranno pertanto acquisiti autonomamente ed espressamente;
- le opere edili eventualmente necessarie per la realizzazione del sistema di scarico oggetto della presente autorizzazione, dovranno essere realizzate in conformità agli strumenti edilizi, urbanistici ed agli eventuali vincoli che insistono sull'area d'intervento. La realizzazione di tali opere sarà soggetta alla normativa vigente in materia edilizia e subordinata all'acquisizione dei pareri e/o nulla osta eventualmente necessari;
- qualora in futuro venga realizzato un nuovo ramo di fognatura a servizio della zona in cui sorgono i fabbricati in oggetto, sarà obbligatorio l'allaccio alla condotta;
- qualora in futuro l'Amministrazione Comunale valuterà l'opportunità di sollecitare tutte le parti private, interessate o meno, a giungere ad un'intesa circa un sistema comune di smaltimento degli scarichi per l'intera località abitata (poiché un minor numero di depuratori, opportunamente dimensionati, consentirebbe oltre che un risparmio di gestione alle singole utenze anche un maggiore contenimento del degrado ambientale), sarà obbligatorio l'allaccio al suddetto sistema comune di smaltimento degli scarichi;



- tenuto conto di quanto stabilito al punto 4.7.II della DGR n. 1053 del 9.6.2003, per prevenire possibili inconvenienti igienico - sanitari legati alle caratteristiche del contesto territoriale nel quale lo scarico è inserito nonché per prevenirne gli effetti, l'autorità competente può richiedere adeguamenti delle modalità di scarico o del sistema di trattamento delle acque reflue domestiche alle disposizioni contenute nella stessa DGR, fissando un tempo congruo per la realizzazione degli interventi necessari;
- nel caso si verificano imprevisti che modificano provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Titolare degli scarichi è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione al servizio Ambiente del Comune di Valsamoggia e ad A.R.P.A. (Agenzia regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna), indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.

**Quanto sopra fatto salvo quanto ritenuto dagli altri Soggetti competenti** (coinvolti da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM) – con propria nota SINADOC 6558/2022 prot. N.ro 70943/2022 del 29/04/2022, alla quale si rimanda) **il cui parere relativo all'istanza di AUA sopra citata, a tutt'oggi, non è pervenuto allo scrivente Servizio e precisamente:**

- **Consorzio della Bonifica Burana (gestore del Corpo Idrico Recettore): Parere idraulico/irriguo ai sensi dell'art. 4 della L.R. 4/2007 per gli scarichi diretti nel Canale Torbido;**

- **Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena: Nulla Osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 e ss.mm.ii. e dell'art. 19 della L.R. 13/2015 per gli scarichi diretti nel Rio Muzza.**

- **relativamente al "Nulla Osta urbanistico/edilizio, ovvero segnalazione di eventuali motivazioni urbanistiche ostative all'adozione dell'AUA richiesta"** (che ARPAE-AACM ha chiesto con la sopra citata nota SINADOC 6558/2022 prot. N.ro 70943/2022 del 29/04/2022, alla quale si rimanda), si rileva che **lo scrivente Servizio Ambiente non è competente a fornire informazioni e/o pareri in proposito.**

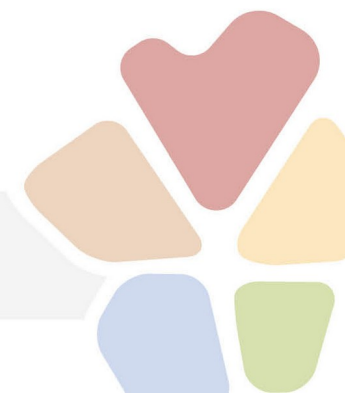
Sono fatti salvi i diritti dei terzi.

Distinti saluti.

## IL RESPONSABILE DELL'AREA TUTELA AMBIENTALE

Arch. Monica Vezzali

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del CAD – D. Lgs. 82/2005  
e/o Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 del D. legislativo 12 febbraio 1993, n. 39);  
Il documento informatico originale è conservato nei propri archivi.*





SINADOC 6558/22

Arpae AAC Metropolitana  
c.a. Farnè Lorenzo

Comune di Valsamoggia  
PEC: [comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it)

Suap Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro  
PEC: [suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it](mailto:suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it)

**Oggetto: Parere per l'istanza di richiesta di AUA della ditta Ilip srl di via Castelfranco 20 Loc. Bazzano  
Comune di Valsamoggia.  
Pratica SUAP 119/22.**

L'istanza avanzata dalla ditta Ilip srl di via Castelfranco 20 Loc. Bazzano in comune di Valsamoggia riguarda la modifica sostanziale dell'AUA in essere rilasciata con determina DET-AMB-2017-5146 il 27/09/2017. La modifica consiste nel collettamento di tutti gli scarichi dei servizi igienici dello stabilimento esistente e dei fabbricati in fase di realizzazione ad un nuovo depuratore interno allo stabilimento.

#### **Matrice scarichi**

Allo stato attualmente autorizzato lo stabilimento ILIP S.r.l. ha in essere n°4 scarichi di acque reflue di cui tre aventi come recapito il Canale Torbido e uno il Rio Muzza. Nell'istanza presentata si prevedono i nuovi punti di scarico n. 10 + 11 (unica tubazione scarico depuratore e vasca di prima pioggia) nel rio Muzza, lo scarico n. 9 di acque industriali (acque meteoriche + acque di raffreddamento) nel rio Muzza e gli scarichi n. 2 e 7 di acque industriali (acque meteoriche + acque di raffreddamento) nel Canale Torbido.

Il progetto di adeguamento degli scarichi comprenderà la costruzione di un nuovo impianto di depurazione biologico a fanghi attivi e ossidazione totale per il trattamento di tutte le acque di scarico dei nuovi bagni (previo passaggio in opportune nuove fosse Imhoff) e delle acque provenienti dalle fosse biologiche o Imhoff esistenti. Per quanto riguarda la zona sud verrà realizzata una nuova rete a gravità di raccolta di tutti gli scarichi dei servizi igienici dei nuovi fabbricati alla quale si prevede di collegare anche le acque in uscita dalle fosse biologiche esistenti E, F, G, e dalle fosse Imhoff H e N (quest'ultima mediante un sollevamento). A tale rete saranno collegate mediante un ulteriore tratto a gravità anche le fosse Imhoff I e L e la fossa biologica M. La suddetta rete avrà come recapito un impianto di sollevamento che permetterà di inviare i liquami verso nord. La premente di tale sollevamento correrà parallelamente allo stabilimento esistente, fino ad arrivare ad un punto in corrispondenza dei primi servizi igienici esistenti sul lato ovest dello stabilimento esistente. Da tale punto la rete di progetto ripartirà a gravità ancora verso nord. Ad essa saranno recapitate le acque in uscita dalle fosse Imhoff esistenti C e D e, all'estremità nord dello stabilimento esistente, le acque in uscita dalle fosse Imhoff esistenti A e B. La fognatura di progetto a gravità proseguirà verso nord oltre lo stabilimento esistente. Ad essa saranno allacciati anche gli scarichi del nuovo magazzino automatico in fase di realizzazione, previo passaggio in una nuova fossa Imhoff. Al nuovo depuratore in sintesi confluiranno quindi le acque domestiche provenienti da tutti i servizi igienici dello stabilimento nella sua configurazione finale di progetto. Il numero totale degli abitanti equivalenti è pari a 180, mentre la potenzialità del nuovo depuratore è pari 220 AE, che tiene conto di un possibile incremento futuro del numero di dipendenti pari a circa il 10%. Trattasi pertanto di scarico, identificato col n. 10, di acque reflue domestiche (con pozzetto di campionamento dedicato) che dovrà rispettare i limiti allo scarico indicati nella tabella "3" della Delibera Regione Emilia Romagna n.1053/2003 per recapito in acque superficiali.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | [dir@arpae.it](mailto:dir@arpae.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA e C.F. 04290860370

**Area di Prevenzione Metropolitana** | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | [urpbo@arpae.it](mailto:urpbo@arpae.it)

PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan** | Via Berzantina 30/10 Castel di Casio | tel 053422379 Fax 0534243950



Allo scarico n. 10 si unirà lo scarico n. 11 (con pozzetto di campionamento dedicato) costituito da acque di prima pioggia del piazzale di carico/scarico posto in fronte alle baie di carico del nuovo magazzino automatico trattate in opportuna vasca di prima pioggia. Il dimensionamento della vasca di prima pioggia è stato effettuato, seguendo le linee guida di ARPA del 2008 "Criteri di applicazione DGR 286/05 e 1860/06 acque meteoriche e dilavamento". Le acque di seconda pioggia giungeranno al recapito senza subire alcun trattamento.

Lo scarico n. 11 dovrà rispettare i limiti allo scarico in corpo idrico superficiale indicate nella tabella 3 dell'allegato V alla parte III del D. Lgs 152/2006 e s.m.i..

Gli scarichi n. 2, 7 e 9 costituiti da acque meteoriche e acque di raffreddamento si definiscono acque reflue industriali, modificando di fatto la classificazione delle acque meteoriche in industriali ( art. 74.1 del D.Lgs. 152/2006 si definiscono: acque reflue industriali qualsiasi tipo di acque reflue scaricate da edifici od impianti in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni, diverse dalle acque reflue domestiche e dalle acque meteoriche di dilavamento). Per questi scarichi l'azienda non ha ritenuto di installare alcun tipo di trattamento in quanto ritiene sussistano i presupposti per il rispetto dei limiti di legge in corpo idrico superficiale. Tali scarichi saranno comunque soggetti al rispetto di quanto stabilito dalla Tab. 3 All. 5 D. Lgs. 152/06.

E' stata riportata la corretta localizzazione dei punti di scarico attraverso le coordinate geografiche gps (attraverso la proiezione "Gauss-Boaga X;Y"), in base a quanto previsto dal punto 4.1.1. dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 14 febbraio 2005 n. 286.

Per quanto riguarda i vari punti di scarico nel reticolo idrografico superficiale, l'azienda ha ottenuto da tempo il consenso a scaricare da parte del gestore e/o proprietario dei vari corpi recettori.

Dall'esame della documentazione allegata risulta che la ditta in oggetto non sia soggetta alle disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 152/2006 (ex art. 34 D.Lgs. n. 2152/99) relativo allo scarico di sostanze pericolose.

I corpi recettori degli scarichi sono come detto il rio Muzza ed il Canale Torbido, che presumibilmente, veicolano acque tutto l'anno e pertanto idonei a ricevere i reflui di nuova progettazione.

Sono state fornite tutte le altre informazioni necessarie per una corretta valutazione, e la documentazione presentata soddisfa sostanzialmente quanto richiesto dalla scrivente Agenzia.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento previsto e rappresentato nella relazione e negli elaborati grafici allegati, si ritiene che la conformazione degli scarichi sia tuttora conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia e coerente con quanto previsto dalle Delibere di Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003 e n. 286 del 14 febbraio 2005.

Considerato che dagli elementi in nostro possesso gli scarichi delle acque dello stabilimento risultano ambientalmente compatibili, preso atto della sostanziale adeguatezza della situazione esistente, visto l'art. 124 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., si esprime **parere favorevole** al progetto presentato, vincolato alle seguenti prescrizioni:

1. sia prevista una costante e corretta manutenzione delle fosse Imhoff e di tutti i pozzetti di raccordo della rete fognaria interna che dovrà essere eseguita almeno una volta l'anno da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti;
2. l'impianto di depurazione e la corrispondente rete fognaria di adduzione dovranno essere realizzati e mantenuti conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici allegati alla domanda di autorizzazione;
3. ogni punto assunto per i prelievi di campioni di acque reflue depurate e non sugli scarichi 10 - 11 - 9 - 2 e

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Area di Prevenzione Metropolitana | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | [urpbo@arpae.it](mailto:urpbo@arpae.it)

PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan | Via Berzantina 30/10 Castel di Casio tel 053422379 Fax 0534243950



7 dovrà essere:

- a. conforme allo schema-tipo di cui al manuale 92 Unichim del febbraio 1975;
  - b. mantenuto costantemente accessibile a disposizione degli organi di vigilanza, in posizione tale da garantire per tutto l'arco dell'anno lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza, approntando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza;
  - c. riconoscibile e realizzato in materiale leggero facilmente sollevabile, mantenuto sempre pulito, in perfetta efficienza per tutto l'arco dell'anno;
  - d. mantenuto sempre in perfetta efficienza e sgombrato da rifiuti e materiali in lavorazione, in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico;
  - e. dovrà garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza del lavoro; in particolare si fa obbligo di considerare il luogo di sosta dove il personale incaricato svolgerà le operazioni connesse al prelievo di campioni come posto di lavoro;
- 
4. nella gestione degli scarichi n. 11 - 9 - 2 e 7 dovranno essere sempre rispettati i limiti di accettabilità fissati per gli scarichi in acqua superficiale dalla tab. 3 dell'allegato 5 al titolo V – parte quarta del D. Lgvo 3 aprile 2006 n. 152;
  5. nella gestione dello scarico n. 10 dovranno essere sempre rispettati i limiti di accettabilità fissati per gli scarichi in acqua superficiale dalla tab. 3 della Delibera Regione Emilia Romagna n.1053/2003;
  6. dovranno essere eseguiti interventi di controllo e manutenzione periodica dell'impianto di depurazione a servizio delle acque di prima pioggia, con periodicità almeno annuale da parte di una ditta autorizzata;
  7. i fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati in materia di rifiuti in base al D.Lgs n. 152/06 – Parte Quarta;
  8. gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosoli;
  9. qualora la proprietà prevedesse un uso diverso degli stabilimenti dovrà essere presentata una nuova domanda AUA, ovvero un'integrazione alla presente richiesta;
  10. siano adottate tutte le misure più idonee ad assicurare un corretto e razionale utilizzo delle acque nelle fasi di prelevamento, di impiego e di scarico, a tal proposito si consiglia la raccolta delle acque reflue meteoriche a fini irrigui attraverso una cisterna od altro idoneo contenitore dotato di sfioro di troppo pieno recapitante nel reticolo idrico superficiale.

*L'istruttoria è stata curata dal tecnico Lanzarini Marco al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.*

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO OVEST  
(Marcello Nanetti)

*Documento firmato digitalmente*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Area di Prevenzione Metropolitana | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | [urpbo@arpae.it](mailto:urpbo@arpae.it)

PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan | Via Berzantina 30/10 Castel di Casio tel 053422379 Fax 0534243950



## Autorizzazione Unica Ambientale

### Impianto ILIP S.r.l.

Comune di Valsamoggia (BO), via Castelfranco n. 52, Loc. Magazzino di Bazzano

#### ALLEGATO C

#### Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione imballaggi in plastica e in bioplastica per alimenti svolta dalla società ILIP S.r.l. nello stabilimento ubicato in Comune di Valsamoggia, via Castelfranco n. 52, Loc. Magazzino di Bazzano, secondo le seguenti prescrizioni.

#### Prescrizioni

1. La società ILIP S.r.l. è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

#### REPARTO SILOS

EMISSIONI da S1 a S3

PROVENIENZA: SILOS/SCARICO AUTOCISTERNE

|                       |                        |
|-----------------------|------------------------|
| Portata massima ..... | 500 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 15 m                   |
| Durata massima .....  | 2 h/g                  |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                             |                       |
|-----------------------------|-----------------------|
| Materiale particolare ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|-----------------------------|-----------------------|

---

EMISSIONI da S4 a S6

PROVENIENZA: SILOS/SCARICO AUTOCISTERNE

|                       |                        |
|-----------------------|------------------------|
| Portata massima ..... | 500 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 12 m                   |
| Durata massima .....  | 2 h/g                  |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

---

EMISSIONI da S8 a S14  
PROVENIENZA: SILOS/SCARICO AUTOCISTERNE

Portata massima ..... 500 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 20.50 m  
Durata massima ..... 2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

---

REPARTO MULINI

EMISSIONI M1 – M8 – M12 - da M14 a M17  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO  
EMISSIONI M10 – M11  
PROVENIENZA: BILANCE TRASPORTO PNEUMATICO

Portata massima ..... 1800 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 8.60 m  
Durata massima ..... 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: ciclone

---

EMISSIONI M2 – M5  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO

Portata massima ..... 2500 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 8.60 m  
Durata massima ..... 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: ciclone

---

EMISSIONE M13  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO

Portata massima ..... 2000 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 8.60 m  
Durata massima ..... 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: ciclone

---

EMISSIONE M18

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO

Portata massima ..... 3500 Nm<sup>3</sup>/h

Altezza minima ..... 8.60 m

Durata massima ..... 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: ciclone

---

EMISSIONI M4 – M7

PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA AMBIENTE

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

---

REPARTO ESTRUSIONE

EMISSIONI E1- E2 - E3

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO E1

EMISSIONI E8 - E9 - E10

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO E2

EMISSIONI E13 – E14 - E18 – E19

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO E3

EMISSIONI E21 – E22 – E24

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO E5

EMISSIONI E29 – E30 – E31 – E32

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO E6

EMISSIONI E35 – E38

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO E7

EMISSIONE E41

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO E9

Portata massima ..... 1500 Nm<sup>3</sup>/h

Altezza minima ..... 8.60 m

Durata massima ..... 9 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: ciclone

---

EMISSIONE E23

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO E5

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 3500 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 8.60 m                  |
| Durata massima .....  | 4 h/g                   |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                             |                       |
|-----------------------------|-----------------------|
| Materiale particolare ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|-----------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: ciclone

EMISSIONI E46 - E47

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO E9

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 2000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 8.60 m                  |
| Durata massima .....  | 4 h/g                   |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                             |                       |
|-----------------------------|-----------------------|
| Materiale particolare ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|-----------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: ciclone

EMISSIONE E6

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA E1

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 7000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 8.60 m                  |
| Durata massima .....  | 24 h/g                  |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|   |                       |
|---|-----------------------|
| Sostanze organiche volatili (come C-org totale) ..... | 50 mg/Nm <sup>3</sup> |
|---|-----------------------|

EMISSIONE E11

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA E2

EMISSIONE E16

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA E3

EMISSIONE E33

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA E6

EMISSIONE E39

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA E7

EMISSIONE E42

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA E9

|                       |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| Portata massima ..... | 10000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 8.60 m                   |
| Durata massima .....  | 24 h/g                   |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|   |                       |
|---|-----------------------|
| Sostanze organiche volatili (come C-org totale) ..... | 50 mg/Nm <sup>3</sup> |
|---|-----------------------|

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

---

EMISSIONE E26

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA E5

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 9000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 8.60 m                  |
| Durata massima .....  | 24 h/g                  |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|   |                       |
|---|-----------------------|
| Sostanze organiche volatili (come C-org totale) ..... | 50 mg/Nm <sup>3</sup> |
|---|-----------------------|

---

EMISSIONI E5 – E7 – E12 – E15 – E17 – E27 – E28 – E34 – E36 – E40 – da E48 a E57

PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA AMBIENTE

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

---

REPARTO VASCHETTE IN LINE

EMISSIONE V2 - V3

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO V1

EMISSIONE V7 - V8

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO V2

EMISSIONE V13 - V14

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO V3

EMISSIONE V20 - V21

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO V4

EMISSIONE V27 - V28

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO V5

EMISSIONE V34

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO V6

EMISSIONE V41

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO V7

EMISSIONE V47

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO V8

EMISSIONE V52

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO V9

EMISSIONE V58

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO V10

EMISSIONE V64

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO V11

EMISSIONE V70

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO V12

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 1500 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 8.60 m                  |
| Durata massima .....  | 24 h/g                  |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                              |                       |
|------------------------------|-----------------------|
| Materiale particellare ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|------------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: ciclone

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

---

EMISSIONE V35  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO V6  
EMISSIONE V42  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO V7  
EMISSIONE V48  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO V8  
EMISSIONE V59  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO V10  
EMISSIONE V65  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO V11  
EMISSIONE V71  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO V12

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 2000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 8.60 m                  |
| Durata massima .....  | 24 h/g                  |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                             |                       |
|-----------------------------|-----------------------|
| Materiale particolare ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|-----------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: ciclone

---

EMISSIONE V53  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO V9

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 2500 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 8.60 m                  |
| Durata massima .....  | 24 h/g                  |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                             |                       |
|-----------------------------|-----------------------|
| Materiale particolare ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|-----------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: ciclone

---

EMISSIONE V4  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA V1  
EMISSIONE V10  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA V2  
EMISSIONE V16  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA V3  
EMISSIONE V23  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA V4  
EMISSIONE V30  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA V5  
EMISSIONE V36  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA V6  
EMISSIONE V43  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA V7  
EMISSIONE V49  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA V8  
EMISSIONE V55

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA V9  
EMISSIONE V60  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA V10  
EMISSIONE V66  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA V11  
EMISSIONE V72  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA V12

|                       |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| Portata massima ..... | 10000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 8.60 m                   |
| Durata massima .....  | 24 h/g                   |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|   |                       |
|---|-----------------------|
| Sostanze organiche volatili (come C-org totale) ..... | 50 mg/Nm <sup>3</sup> |
|---|-----------------------|

---

EMISSIONE V5  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE FORMATRICE V1  
EMISSIONE V11  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE FORMATRICE V2  
EMISSIONE V17  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE FORMATRICE V3  
EMISSIONE V24  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE FORMATRICE V4  
EMISSIONE V31  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE FORMATRICE V5  
EMISSIONE V38  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE FORMATRICE V6  
EMISSIONE V45  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE FORMATRICE V7  
EMISSIONE V50  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE FORMATRICE V8  
EMISSIONE V56  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE FORMATRICE V9  
EMISSIONE V62  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE FORMATRICE V10  
EMISSIONE V68  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE FORMATRICE V11  
EMISSIONE V73  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE FORMATRICE V12

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 6500 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 8.60 m                  |
| Durata massima .....  | 24 h/g                  |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|   |                       |
|---|-----------------------|
| Sostanze organiche volatili (come C-org totale) ..... | 20 mg/Nm <sup>3</sup> |
|---|-----------------------|

---

EMISSIONI: V9 – V15 – V18 – V22 – V25 – V29 – V32 – V37 – V40 – V44 - V61 – V67 – V75 - V76  
PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA AMBIENTE

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

---

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

REPARTO GASTRONOMIA (EX PIATTI OFF LINE)

EMISSIONI PO2 – PO4 – PO5 – PO6 – PO7 – PO8 – PO9 - PO10 - PO17  
PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA AMBIENTE

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

---

REPARTO FORMATURA VASCETTE OFF LINE

EMISSIONI F10 – F11 – F39 - F40  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 1400 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 8.60 m                  |
| Durata massima .....  | 24 h/g                  |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                             |                       |
|-----------------------------|-----------------------|
| Materiale particolare ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|-----------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: ciclone

---

EMISSIONI F35 – F36 - F37  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 1500 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 8.60 m                  |
| Durata massima .....  | 24 h/g                  |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                             |                       |
|-----------------------------|-----------------------|
| Materiale particolare ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|-----------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: ciclone

---

EMISSIONE F23  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE FORMATRICE

|                       |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| Portata massima ..... | 14000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 8.60 m                   |
| Durata massima .....  | 24 h/g                   |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|   |                       |
|---|-----------------------|
| Sostanze organiche volatili (come C-org totale) ..... | 20 mg/Nm <sup>3</sup> |
|---|-----------------------|

---

EMISSIONI da F1 a F9 – F12 – F13 – da F16 a F22 – da F24 a F27 – da F31 a F34 – F41 . F42 – F44 – da F46 a F52  
PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA AMBIENTE  
EMISSIONE E53  
PROVENIENZA: SCARICO POMPE VUOTO

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

---

#### REPARTO ALVEOLI

EMISSIONE A1  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO A1  
EMISSIONI A3  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO A2  
EMISSIONI A4  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO A3  
EMISSIONI A5  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO A4  
EMISSIONI A7  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO A5  
EMISSIONI A8  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO A6  
EMISSIONI A10  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO A7  
EMISSIONI A11  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO A8  
EMISSIONI A13  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO A9  
EMISSIONI A14  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO A10

|                       |                        |
|-----------------------|------------------------|
| Portata massima ..... | 950 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 8.60 m                 |
| Durata massima .....  | 24 h/g                 |

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                             |                       |
|-----------------------------|-----------------------|
| Materiale particolare ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|-----------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: ciclone

---

EMISSIONE A15  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE SALDATURA

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 3800 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 3,5 m                   |
| Durata massima .....  | 4 h/g                   |

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                             |                       |
|-----------------------------|-----------------------|
| Materiale particolare ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|-----------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

---

EMISSIONI A2 – A6 - A9 - A12  
PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA AMBIENTE

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

---

REPARTO BICCHIERI IN LINE

EMISSIONE B1

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 4500 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 8.00 m                  |
| Durata massima .....  | 4 h/g                   |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                             |                       |
|-----------------------------|-----------------------|
| Materiale particolare ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|-----------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

---

EMISSIONE B3

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO B1

EMISSIONE B5

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO B2

EMISSIONE B7

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO B3

EMISSIONE B9

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO B4

EMISSIONE B11

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO B5

EMISSIONE B13

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO B6

EMISSIONE B15

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO B7

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 2500 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 9.00 m                  |
| Durata massima .....  | 24 h/g                  |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                             |                       |
|-----------------------------|-----------------------|
| Materiale particolare ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|-----------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: ciclone

---

EMISSIONE B2

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA B1

EMISSIONE B4

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA B2

EMISSIONE B6

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA B3

EMISSIONE B8

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA B4

EMISSIONE B10

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA B5

EMISSIONE B12

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA B6

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

EMISSIONE B14  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA B7

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 9000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 9.00 m                  |
| Durata massima .....  | 24 h/g                  |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|   |                       |
|---|-----------------------|
| Sostanze organiche volatili (come C-org totale) ..... | 50 mg/Nm <sup>3</sup> |
|---|-----------------------|

---

EMISSIONI da B17 a B23  
PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA AMBIENTE  
EMISSIONI B16  
PROVENIENZA: SCARICO POMPE VUOTO

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

---

REPARTO PIATTI IN LINE

EMISSIONE PI1  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 4500 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 8.00 m                  |
| Durata massima .....  | 8 h/g                   |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                              |                       |
|------------------------------|-----------------------|
| Materiale particellare ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|------------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

---

EMISSIONE PI3  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO P1  
EMISSIONE PI6  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO P2  
EMISSIONE PI9  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO P3  
EMISSIONE PI12  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO P4  
EMISSIONE PI15  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO P5

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 5000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 9.00 m                  |
| Durata massima .....  | 24 h/g                  |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                              |                       |
|------------------------------|-----------------------|
| Materiale particellare ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|------------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: ciclone

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

---

EMISSIONE PI18  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO P6  
EMISSIONE PI21  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO P7  
EMISSIONE PI24  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO P8  
EMISSIONE PI27  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO P9  
EMISSIONE PI30  
PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO P10

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 2500 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 9.00 m                  |
| Durata massima .....  | 24 h/g                  |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                             |                       |
|-----------------------------|-----------------------|
| Materiale particolare ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|-----------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: ciclone

---

EMISSIONE PI2  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA P1  
EMISSIONE PI5  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA P2  
EMISSIONE PI8  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA P3  
EMISSIONE PI11  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA P4  
EMISSIONE PI14  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA P5

|                       |                          |
|-----------------------|--------------------------|
| Portata massima ..... | 15000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 9.00 m                   |
| Durata massima .....  | 24 h/g                   |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|   |                       |
|---|-----------------------|
| Sostanze organiche volatili (come C-org totale) ..... | 50 mg/Nm <sup>3</sup> |
|---|-----------------------|

---

EMISSIONE PI17  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA P6  
EMISSIONE PI20  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA P7  
EMISSIONE PI23  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA P8  
EMISSIONE PI26  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA P9  
EMISSIONE PI29  
PROVENIENZA: ASPIRAZIONE CALANDRA P10

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima ..... | 9000 Nm <sup>3</sup> /h |
| Altezza minima .....  | 9.00 m                  |

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Durata massima ..... 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze organiche volatili (come C-org totale) ..... 50 mg/Nm<sup>3</sup>

---

EMISSIONE PI4

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE FORMATRICE P1

EMISSIONE PI7

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE FORMATRICE P2

EMISSIONE PI10

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE FORMATRICE P3

Portata massima ..... 12000 Nm<sup>3</sup>/h

Altezza minima ..... 9.00 m

Durata massima ..... 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze organiche volatili (come C-org totale) ..... 20 mg/Nm<sup>3</sup>

---

EMISSIONI PI13 – PI16 – PI19 – PI25 – PI28 – da PI 32 a PI41

PROVENIENZA: RICAMBIO ARIA AMBIENTE

EMISSIONI B16

PROVENIENZA: SCARICO POMPE VUOTO

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

---

SERVIZI GENERALI

EMISSIONE G1

PROVENIENZA: CABINA VERNICIATURA

Portata massima ..... 22000 Nm<sup>3</sup>/h

Altezza minima ..... 5 m

Durata massima ..... 2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (come C-org totale) ..... 50 mg/Nm<sup>3</sup>

Materiale particolare ..... 3 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a secco

---

EMISSIONE G4

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO REP. VASCHETTE 1965 KW

Portata massima ..... tiraggio naturale

Altezza minima ..... 5 m

Durata massima ..... 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

|  |                        |
|--|------------------------|
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) ..... | 150 mg/Nm <sup>3</sup> |
| Materiale particolare .....                            | 5 mg/Nm <sup>3</sup>   |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ) ..... | 35 mg/Nm <sup>3</sup>  |
| Monossido di carbonio .....                            | 100 mg/Nm <sup>3</sup> |

Poiché la potenza termica nominale dell'impianto termico è inferiore a 3MW non è fissata alcuna periodicità di analisi a carico del gestore di stabilimento.

---

#### EMISSIONE G14

PROVENIENZA: PULIZIA SOFFIAGGIO FILTRI ARIA UTA

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Portata massima ..... | 8000 naturale |
| Altezza minima .....  | 9 m           |
| Durata massima .....  | 4 h/g         |

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

|                             |                       |
|-----------------------------|-----------------------|
| Materiale particolare ..... | 10 mg/Nm <sup>3</sup> |
|-----------------------------|-----------------------|

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

---

#### EMISSIONE G2

PROVENIENZA: GENERATORE ARIA CALDA REPARTO MULINI 110KW

#### EMISSIONE G7

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO REP. ALVEOLI + UFF.COMMERCIALI 316 KW

#### EMISSIONE G9

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO REP. VASHETTE + UFF.AMMINISTRATIVI 405 KW

#### EMISSIONI G12 – G13

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO REP. MONOUSO 727 KW

#### EMISSIONI G3 – G5 – G6 – G8 – G10 – G11

PROVENIENZA: BOILER SPOGLIATOI

Punti di emissione provenienti da impianti termici per i quali non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione in considerazioni delle loro basse potenzialità termiche nominali.

---

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. n. 152/2006, dovranno essere utilizzati metodi di campionamento e analisi prescritti dalle norme tecniche CEN o altre pertinenti norme tecniche nazionali, norme ISO o altre norme internazionali e nazionali:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008;
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 10246-1:1993, UNI 10246-2:1993, UNI 14791:2006, UNI 10393:1995 analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di zolfo;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2002 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale.

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI EN 15259:2008. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI EN 15259:2008, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con l'Autorità Competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite

con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di Controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia risultato della misurazione  $\pm$  incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La messa in esercizio del punto di emissione G14 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro 2 mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime dello stesso punto di emissione e comunque non oltre il 30/09/2018 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la data di messa a regime la presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con ARPAE la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a



partire da tale data; in tale periodo la società ILIP S.r.l. dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa.

4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti all'art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
5. La società ILIP S.r.l. dovrà osservare altresì, ai sensi dell'art. 269, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità semestrale per i punti di emissione provenienti dalle calandre (E6, E11, E16, E26, E33, E39, E42, V4, V10, V16, V23, V30, V36, V43, V49, V55, V60, V66, V72, B2, B4, B6, B8, B10, B12, B14, PI2, PI5, PI8, PI11, PI14, PI17, PI20, PI23, PI26, PI29 ed annuale per i restanti punti di emissione provenienti dai trasporti pneumatici, dalle termo-formatrici, G1 e G14. La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà della ditta la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli Enti di Controllo.
6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della società ILIP S.r.l. con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Emissioni delle precedenti AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/162/2014), della Città Metropolitana di Bologna (fascicolo 11.19/177/2015) e di ARPAE (sinadoc n. 8317/2016, sinadoc n. 4164/2017, sinadoc n. 28411/2019).

-----  
Pratica Sinadoc 6558/2022

Documento redatto in data 14/07/2022

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

### **Impianto ILIP S.r.l.**

**Comune di Valsamoggia (BO), via Castelfranco n. 52, Loc. Magazzino di Bazzano**

#### **ALLEGATO D**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

#### **Esiti della valutazione**

- Vista la documentazione di impatto acustico del 16/12/2016, presentata dalla società ILIP S.r.l. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011, che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica del Territorio dei Comuni dell'Area Bazzanese (Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 25/02/2016) per l'attività di produzione imballaggi in plastica e in bioplastica per alimenti.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna – Distretto di Montagna PGB0/2017/14741 del 27/06/2017.
- Visto il nulla osta acustico con prescrizioni del Comune di Valsamoggia con nota Prot. n. 43335 del 25/08/2017.
- Visto che è stata presentata in data 07/04/2022 da Elisa Crema, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società ILIP S.r.l., ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarato che *“le sorgenti sonore connesse al depuratore hanno emissioni sonore trascurabili”*.
- Visto il parere favorevole con presa d'atto con prescrizioni per la matrice di impatto acustico del Comune di Valsamoggia con nota Prot. n. 36563 del 30/06/2022.

#### **Prescrizioni**

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Valsamoggia con nulla osta acustico Prot. n. 43335 del 25/08/2017 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 29/08/2017 al PGB0/2017/19891), così come aggiornate con parere favorevole con presa d'atto relativamente alla matrice di impatto acustico del Comune di Valsamoggia Prot. n. 36563 del 30/06/2022 (pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/07/2022 al PG/2022/108879). Tali prescrizioni acustiche sono sotto riportate:

- a) I livelli di rumorosità generati dallo stabilimento dovranno rispettare i limiti fissati per la zona acustica di appartenenza alla Classe V “Prevalentemente industriale” e l’intervento dovrà essere realizzato e mantenuto conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici di progetto (nulla osta acustico del Comune di Valsamoggia Prot. n. 43335 del 25/08/2017);
  - b) Lo stabilimento dovrà rispettare quanto disposto dalla vigente Classificazione Acustica del Territorio dei Comuni dell’Area Bazzanese approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 25/02/2016 (presa d’atto relativamente alla matrice di impatto acustico del Comune di Valsamoggia Prot. n. 36563 del 30/06/2022).
2. La società Titolare dell’impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell’AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall’art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
  3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell’Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Acustica delle precedenti AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/162/2014), della Città Metropolitana di Bologna (fascicolo 11.19/177/2015) e di ARPAE (sinadoc n. 8317/2016, sinadoc n. 4164/2017, sinadoc n. 28411/2019).
- Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell’art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 di compatibilità acustica in data 07/04/2022 da Elisa Crema, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società ILIP S.r.l. (agli atti di ARPAE in data 27/04/2022 al PG/2022/69151).
- Elaborato “Aggiornamento della valutazione di impatto acustico relativa all’autorizzazione unica ambientale ai sensi della L. 35/2012” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 16/12/2016 da Fabrizio Bonardi e da Elisa Crema, in qualità di tecnici in acustica iscritti all’Albo incaricati dalla società ILIP S.r.l. relativamente all’impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 18/01/2017 al PGBO/2017/1010).

-----  
Pratica Sinadoc 6558/2022

Documento redatto in data 14/07/2022

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**